

# Associazione artigiani Conferme e debutti con Carrara al vertice

La giunta uscente rieletta in blocco si allarga con due ingressi Stefanoni nuovo vicepresidente, entra l'ex giovani Giambellini

■ Come era nelle previsioni, Angelo Carrara, in carica da settembre 2007, è stato confermato presidente dell'Associazione artigiani di Bergamo. Il nuovo consiglio direttivo l'ha eletto ieri sera. Il mandato durerà quattro anni.

Accanto a Carrara, 49 anni, di Albino, sono stati eletti il vicepresidente, con un avvicendamento fra Giosuè Berbenni e il nuovo eletto Stefano Stefanoni, e i cinque membri di giunta. La squadra uscente è confermata in blocco: Berbenni, Alessandro Benedetti, Ermes Mazzoleni e Marziano Borlotti. Due i nuovi ingressi, che hanno portato l'esecutivo a sette componenti, come previsto dallo Statuto: Stefanoni e Giacinto Giambellini.

Varia la provenienza per settori. Carrara si occupa di finiture edili e tinteggiature. Anche Mazzoleni di Azzano S. Paolo è nell'edilizia. Benedetti ha una carpenteria in ferro a Lallio. Giambellini, presidente del gruppo dei giovani artigiani fino a due anni fa, è un impiantista idraulico di Osio Sotto. Stefanoni di Bergamo è nelle arti grafiche. Berbenni è pasticciere a Montello e Borlotti, dello stesso paese,

è nel settore acconciature. Diverse anche le esperienze maturate in associazione, alcuni alla guida di iniziative specifiche come i consorzi di categoria.

La prima settimana di maggio la nuova giunta si riunirà per assegnare le deleghe. Le linee guida sulle quali si dovrà lavorare comunque sono tracciate.

«Formazione, innovazione e internazionalizzazione sono la nostra risposta alla crisi», dice Carrara.

All'elezione si è arrivati dopo quattro mesi di assemblee sul territorio. E in questi incontri, sottolinea il presidente, pur nelle difficoltà del momento «abbiamo sentito la voglia di fare delle nostre imprese, di restare aggrappati a un salvagente in mezzo alla tempesta e di innovare». Le preoccupazioni principali sono per i lavoratori: «Per questo la prima richiesta di Confartigianato al governo è stata riuscire a mantenere i dipendenti».

«È assolutamente necessario che il governo sia attento alle piccole imprese in questa fase: non perdere le professionalità per l'impresa artigiana è fondamentale», ribadisce Stefanoni. Di crisi si parlerà anche alla 22ª conferenza organiz-

zativa che si terrà da giovedì a Girne. «Il noto e l'ignoto della crisi: alle radici del benessere» è il tema dei lavori ai quali interverrà fra gli altri Lucio Poma, professore di Economia industriale all'Università di Ferrara.

Guardando ai quattro anni di mandato, Carrara indica anche un obiettivo rispetto al ruolo di un'organizzazione imprenditoriale che si colloca a metà strada fra le istanze dei cittadini, in questo caso delle aziende, e la politica. Sono i cosiddetti «corpi intermedi» che hanno perso un po' smalto. «Noi dobbiamo rifortificarli - dice Carrara - perché fanno da tramite per i bisogni dei singoli: dobbiamo intercettarli, elaborarli e condurli dove possono trovare lo sbocco ideale. Se a fine mandato saremo andati verso quel risultato, vorrà dire che abbiamo colto lo spirito per cui siamo organizzazione».

Il rinnovo delle cariche nell'Associazione artigiani era iniziato a fine novembre con le elezioni dei capi polo e dei capi delle aree di mestiere. All'assemblea privata di sabato scorso c'è stata la presa d'atto dei nomi dei 26 eletti al consiglio direttivo. Con l'elezione di presidenza e giunta di ieri l'iter si è concluso. La prima uscita ufficiale sarà all'assemblea pubblica del 13 giugno.

S. G.



LA GIUNTA Da sinistra, Marziano Borlotti, Giosuè Berbenni, Ermes Mazzoleni, Angelo Carrara, Alessandro Benedetti, Stefano Stefanoni e Giacinto Giambellini (foto Bedolis)

*Un altro quadriennio per Berbenni, Benedetti, Borlotti e Mazzoleni. La priorità: contro la crisi mantenere le professionalità in azienda*

## LE MOTIVAZIONI DEL TAR

### BANCHE E MUTUI, NESSUN INDIZIO DI SCORRETTEZZA

Il Tar del Lazio ha riscontrato l'assenza «di elementi unicamente indizianti la presenza di una pratica commerciale scorretta» tra 20 istituti di credito italiani (tra questi anche Unicredit Banca, Intesa San Paolo, Popolare di Bergamo e Popolare Verona). E questa una delle motivazioni con le quali il 4 febbraio ha annullato le multe per quasi 10 milioni di euro inflitte dall'Antitrust ad agosto. Nel motivare le multe, l'Antitrust sostiene che le banche avevano «orientato il cliente a scegliere la più costosa

opzione della sostituzione» invece della portabilità del mutuo; in altri avevano «fatto pagare oneri non previsti dalla legge». Il Tar ha sostenuto «l'originaria incompletezza delle indicazioni legislative, ma soprattutto la carenza di compiute indicazioni in ordine alle connesse modalità attuative»; cosa che «ha impedito alle banche di acquisire la necessaria e completa consapevolezza sulle condizioni suscettibili di dar luogo alla surrogazione del mutuo».

## È designato a succedere al presidente Barcella. Nominati i vicepresidenti del comitato Piccola industria Confindustria, ufficiale la candidatura di Mazzoleni

■ È ufficiale la designazione di Carlo Mazzoleni a nuovo presidente di Confindustria Bergamo: a giugno succederà al presidente in carica, Alberto Barcella.

L'indicazione è emersa dalle consultazioni svolte dai saggi: Andrea Moltrasio e Mario Ratti, ultimi due past president dell'organizzazione, e Mario Locatelli, past president del comitato Piccola Industria. La relazione sul lavoro svolto è stata sottoposta ieri alla giunta esecutiva. I saggi si erano insediati all'inizio di marzo, il giorno della presentazione alla presidente nazionale Emma Marcegaglia dei risultati dell'indagine «Ascoltare la crisi». Le consultazioni hanno coinvolto una cinquantina di imprenditori che si stima siano rappresentativi di oltre il 90% della base associativa.

Il consenso raccolto attorno al nome di Carlo Mazzoleni, attuale vicepresidente con delega alle relazioni industriali e presidente del gruppo dei metalmeccanici, è stato molto ampio. In occasione della prossima giun-

ta, il 12 maggio, Mazzoleni dovrà presentare squadra e programma. L'elezione ufficiale si avrà nel pomeriggio di venerdì 5 giugno quando si terrà l'assemblea privata degli industriali che segnerà il passaggio di consegne da Barcella, in carica da maggio 2005, al nuovo presidente e che si chiuderà con la consegna dei premi «Eccellenze al lavoro» a una cinquantina di dipendenti delle aziende. Mazzoleni sarà in carica per il quadriennio 2009-2012.

Si completerà così l'iter che nei mesi scorsi ha portato al cambio al vertice anche della Piccola Industria con l'elezione di Gianluigi Viscardi a presidente. Nei giorni scorsi il direttivo ha nominato anche i vicepresidenti: Aldo Angeletti (vicepresidente della Salf Spa di Cenate Sotto), Luigina Bernini (presidente della Lamiflex Spa di Ponte Nossa), Gianangelo Cattaneo (presidente della Plastik Spa di Albano S. Alessandro) e Marina Piccinini (amministratore delegato della Loma Ressorlar srl di Bergamo).



Carlo Mazzoleni

## MILANO

### Cisl Lombardia, domani apre il congresso



Gigi Petteni

Concluse le assemblee congressuali nei luoghi di lavoro e i congressi dei sindacati territoriali di categoria, delle unioni sindacali territoriali e delle federazioni regionali di categoria, si terrà da domani a Milano il 10° congresso della Cisl Lombardia, il primo come segretario generale regionale di Gigi Petteni, che ha assunto l'incarico l'anno scorso. I lavori, al centro congressi Navigli in via San Marco 40, sotto lo slogan «Lavoro frontiera di cittadinanza» inizieranno domani alle 10 con i saluti del sindaco di Milano Letizia Moratti e del presidente della Provincia di Milano Filippo Penati. Alle 10.30 si terrà la relazione di Gigi Petteni, segretario generale della Cisl Lombardia, mentre alle 11.30 interverrà il presidente della Regione Roberto Formigoni. Nel corso del dibattito interverranno anche i segretari generali di Cgil Lombardia e di

Uil Lombardia, rispettivamente Nino Baseotto e Walter Galbusera. I lavori della prima giornata si concludono nel pomeriggio con l'intervento del segretario generale della Cisl Raffaele Bonanni.

La seconda giornata inizierà giovedì alle 9 con gli interventi dei rappresentanti delle associazioni e del sociale. È prevista tra l'altro alle 11.30 una tavola rotonda sul tema «È tempo di un'economia nuova» con Luigino Bruni, dell'Università Bicocca, Giuseppe Guzzetti, presidente Fondazione Cariplo, Massimo Ferlini, vicepresidente della Compagnia delle Opere e Giambattista Armelloni, presidente Acli Lombardia.

Venerdì, infine, la giornata conclusiva. Aperta dall'intervento alle 9 dell'alpina Simone Moro su «Sfida, motivazione, gruppo» e conclusa dalla relazione finale di Gigi Petteni e dalle votazioni.

## IN BREVE

### Enti pubblici, nessuna selezione

→ Domani non si terrà la settimanale selezione per assunzioni articolo 16 negli enti pubblici dato che non è arrivata nessuna richiesta ai Centri impiego della Provincia di Bergamo.

### Bcc Valle Seriana inaugura Alzano

→ La Banca di credito cooperativo Valle Seriana ha in programma domani alle 18 l'inaugurazione della filiale di Alzano Lombardo in via Provinciale 41. Nell'occasione saranno presentati anche la nuova tesoreria comunale di Ranica di prossima apertura e i lavori di ampliamento della sede amministrativa di Pradalunga.

### Sgl-Brembo, risposta a fine maggio

→ È stata notificata venerdì all'Antitrust europeo l'operazione di concentrazione nei freni in ceramica tra Brembo e Sgl Carbon. Una risposta è prevista indicativamente entro il 27 maggio.

### Coldiretti al concorso Oscar Green

→ Alla terza edizione del concorso Oscar Green, voluto da Giovanni impresa Coldiretti nazionale per premiare l'innovazione partecipano nove imprese agricole bergamasche aderenti alla Coldiretti: Ferdy di Lenna, Frigè Giovanni di Fontanella, Tenuta degli Angeli di Carobbio degli Angeli, Le Moiole di Tagliano di Castelli Calepio, Soluna di Averara, L'Ariete di Gorno, consorzio Agricoltur@mica.bg di Bergamo, Previtoli Donato di Mapello e Fumagalli SS di Bottanuco.

### Ex Legler, l'incontro slitta a domani

→ Slitta di un giorno, a domani, l'incontro nella sede del ministero dello Sviluppo Economico tra i sindacati bergamaschi ed Emanuele Rimini, commissario straordinario della Texfer spa, l'ex Legler di Ponte San Pietro. Si parlerà del piano di gestione dell'azienda che Rimini ha presentato nei giorni scorsi.

### Kuhne & Nagel flette nel trimestre

→ Nel primo trimestre il gruppo svizzero della logistica Kuhne & Nagel con base anche a Brignano, ha registrato un calo dei ricavi del 19,2% a 4,29 miliardi di franchi e dell'utile del 16,9% a 128 milioni di franchi. Il gruppo ha avviato un piano di riduzione dei costi e un rafforzamento delle attività di distribuzione.

### Contratto tipo di multiproprietà

→ La Camera di Commercio in collaborazione con Isdaci organizza il 28 aprile alle 14.30 all'ex Borsa Mercati di via Petrarca il seminario di presentazione del «Contratto tipo di multiproprietà immobiliare» promosso dall'ente camerale.

### Agricoltura, bando misura 214

→ La Regione Lombardia ha approvato il bando riferito alla misura 214 «Pagamenti agroambientali» del programma di sviluppo rurale 2007/2013 per la campagna 2009. La misura comprende le azioni: a) Fertilizzazione bilanciata e avvicendamento; b) Produzioni agricole integrate; c) Produzioni vegetali estensive; e) Produzioni agricole biologiche; f) mantenimento di strutture vegetali; h) salvaguardia delle risorse genetiche. Le domande di nuova adesione devono essere presentate entro il 15 maggio.

## ENERGIA RINNOVABILE

### QUOTE DI ENEL GREEN POWER INTERESSANO AI FONDI

Per Enel Green Power (alla quale fanno capo anche impianti nell'area bergamasca con circa 85 lavoratori) c'è l'interesse di alcuni fondi infrastrutturali. Lo ha detto Fulvio Conti, amministratore delegato di Enel, a margine di un incontro a Firenze.

«Abbiamo ricevuto significative manifestazioni di interesse da parte di alcuni fondi infrastrutturali, dei quali non faccio il nome - ha detto Conti -. Enel vuole sempre il controllo assoluto dell'azienda, e definire quale sarà la quota ideale dipenderà dalle offerte che riceveremo, ma questa sarà intorno al 20-30%, e vale molto più di 2,8 miliardi». «Noi vogliamo rendere evidente - ha aggiunto in merito all'incontro di presentazione di domani - che in questi anni abbiamo creato una grandissima realtà operativa da 4500 Mw di energia operante in 16 Paesi del mondo, che mette tutte le energie rinnovabili a disposizione dei soggetti industriali».

Riguardano sicurezza, formazione e occupazione. Sindacato soddisfatto

## Lovato Electric, 5 accordi su temi «caldi»

■ In tempi di crisi così acuta, «accordo a 360 gradi» alla Lovato Electric di Gole e un rapporto giudicato «positivo» anche dai sindacati. Tra febbraio e l'inizio di aprile infatti le Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie) hanno raggiunto 5 intese con i rappresentanti dell'azienda metalmeccanica, specializzata in prodotti per l'automazione industriale che impiega 250 persone.

Le intese riguardano temi importanti come la sicurezza, la formazione, l'organizzazione del lavoro e l'occupazione, gli interventi per superare la flessione produttiva e la maggiorazione dei turnisti.

«Il concetto di base è che prima di tutto, viene l'occupazione - ha premesso Emilio Capitano della Rsu -. Tutti e 8 gli apprendisti presenti alla Lovato con termine ad agosto, verranno infatti assunti a tempo indeterminato e a 5 lavoratori in scadenza verrà allungato il contratto».

Sindacati e azienda sono poi interve-

nuti su un'altra serie di temi: «in un momento in cui si tenta di stravolgere i contenuti legislativi in tema di sicurezza sul lavoro - ricorda Capitano - da noi, rispetto al Testo Unico in discussione a livello nazionale, vengono riconfermati i ruoli attivi Rsu per la gestione della sicurezza e salute dei lavoratori».

A proposito di formazione invece, «rimane indifferente fruibile da neoassunti, apprendisti e interinali, salvaguardando in particolare questi ultimi che, senza quest'accordo aziendale, non ne avrebbero sostanzialmente diritto»; Negli accordi azienda-sindacato si salvaguarda poi «il pieno accesso alle informazioni come ad esempio per ciò che riguarda la valutazione dei rischi delle aziende, il piano sanitario interno, gli indicatori di infortuni, ancora una volta a differenza di quanto previsto nelle modifiche in atto al Testo unico».

Nel frattempo è stato anche erogato, fin dal marzo scorso, il premio di produzione 2008: «Sono stati riconosciuti - spie-

gano le Rsu - 3.346 euro rispetto ai 3.500 euro del valore massimo e 150 euro di salario d'area rispetto ai 200 euro come valore massimo. Il buon risultato su questo versante è frutto dei tempestivi interventi concordati fra le parti e della forte collaborazione dimostrata dai lavoratori, malgrado la flessione della produzione aziendale e la crisi generale che avevano iniziato a dare i primi segnali nel settembre 2008».

A proposito invece dei lavoratori turnisti, «per loro - spiegano le Rsu - abbiamo ottenuto l'erogazione di una parte delle maggiorazioni turno anche durante le assenze (malattie, ferie, riduzione di orario, permessi). Si tratta di un meccanismo inedito, che non si trova altrove e che, per di più, ha valore retroattivo».

Infine il sindacato giudica «positiva la scelta della proprietà di non distribuire gli utili del bilancio 2008 tra gli azionisti, per avere più disponibilità per finanziare gli investimenti aziendali».